

COPIA WEB

Deliberazione N. 44

In data 30.07.2018

Prot. N. 11973

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione straordinaria Convocazione 1ª Seduta pubblica

OGGETTO:

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno **duemiladiciotto** addì **TRENTA** del mese di **LUGLIO** presso la sede municipale. Convocato dal Vice Sindaco Davide Berton mediante lettera d'invito prot. n. 11016 del 24/07/2018, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito, il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **ACCADIA Dott. Antonello**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. BERTON Chiara	*	
3. BERTON Davide	*	
4. BIANCHIN Cristina	*	
5. CENCI Andrea	*	
6. GALVAN Giulia		*
7. GANASSIN Paola	*	
8. LANDO Doris	*	
9. MARCON Andrea	*	
10. MARTINI Morena	*	
11. PEGORARO Davide	*	
12. TREVISAN Gilberto		*
13. ZONTA Marco	*	

Presenti N. 11 Assenti N. 2

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE,

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.37 in data 31.07.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato presentato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 26.02.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATA inoltre la propria deliberazione approvata nell'odierna seduta, con la quale è stato approvato l'assestamento generale di bilancio per l'esercizio in corso;

VISTO l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione ") *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio in corso;

VISTA l'attività di verifica effettuata dal responsabile finanziario in collaborazione con gli altri uffici e servizi al fine di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio, alla luce anche delle variazioni apportate con la delibera di assestamento generale di bilancio approvata nell'odierna seduta;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	+	2.066,84	94.865,92
Utilizzo quota accantonata avanzo di amministrazione per spese correnti	+	0,00	5.773,00
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	€ 5.808.970,00	€ 5.853.970,00
Spese correnti (Tit. I)	-	€ 5.273.432,62	€ 5.416.994,70
Quota capitale amm.to mutui	-	€ 537.604,22	€ 537.614,22
Equilibrio di parte corrente	=	0,00	0,00

RILEVATO CHE, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

Voce di Bilancio	Consistenza iniziale residui	Accertato a residui	Riscossioni all' 11.07.2018	Da riscuotere
ENTRATE CORRENTI				
Tit I – tributarie, contrib. Pereg.	1.225.789,10	1.225.789,10	636.297,74	589.491,36
Tit II – Trasferimenti correnti	45.587,04	45.587,04	30.212,04	15.375,00
Tit III – Extratributarie	861.820,84	861.820,84	415.213,80	446.607,04
Tit IV – Entrate in conto capitale	1.212.708,05	1.212.708,05	107.666,84	1.105.041,21
Tit. V - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Tit VI – Accensione prestiti	25.679,94	25.679,94	0,00	25.679,94
Tit. VII - Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	
Tit. IX - Entrate conto terzi e partite di giro	13.309,66	13.309,66	0,00	13.309,66
TOTALE ENTRATE A RESIDUI	3.384.894,63	3.384.894,63	1.189.390,42	2.195.504,21

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

Voce di Bilancio	Consistenza iniziale residui	Impegnato a residui	Pagamenti all'11.07.2018	Da pagare
SPESA				
TIT I - Spese correnti	743.910,37	743.910,37	735.237,18	8.673,19
Tit II – Spese C/Capitale	349.073,92	349.073,92	224.573,60	124.500,32
Tit III –Spese increm. Att. Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. V - Chiusure antic. Tesoriere	681.959,91	681.959,91	681.959,91	0,00
Tit. VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	159.457,48	159.457,48	142.427,48	17.030,00
TOTALE SPESE A RESIDUI	1.934.401,68	1.934.401,68	1.784.198,17	150.203,51

TENUTO CONTO infine che la **gestione di cassa** risulta così riepilogata:

- il fondo cassa alla data del 11 luglio 2018 ammonta a € 0;
- il fondo di cassa finale presunto ammonta a € 334.527,32;
- l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 30.06.2018 è pari a € 135.597,90, a fronte di un limite massimo di € 2.033.327,36;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

VISTA in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

RITENUTO dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantire alla data del 31.12.2018 il pareggio economico-finanziario;

EVIDENZIATO che la situazione di deficitarietà per quanto riguarda la situazione di cassa è solo momentanea e legata alla ritardata riscossione di una importante somma relativa all'erogazione di un contributo regionale per la realizzazione di un'opera pubblica, già rendicontata da questo ente;

ACCERTATO inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio);

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 2 in data 25.07.2018, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

DELIBERA

- 1) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, un saldo di cassa finale positivo e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 2) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
 - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni;
 - le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio);
- 3) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000.

Sulla suesposta proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

**IL RESP.LE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO Andrea Dott. SOSTER**

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

**IL RESP.LE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO Andrea Dott. SOSTER**

COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

ALLEGATO A DELIBERAZIONE C.C.
CONTRATTO
N° 44 del 30/07/2018



VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ANNO 2018/2020

(art 175 c. 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000)

INTRODUZIONE

Il Comune è chiamato entro il 31 luglio ad effettuare la verifica rivolta alla "salvaguardia degli equilibri di bilancio" cioè al controllo del permanere del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti oltre al rispetto dei limiti imposti dai nuovi saldi di finanza pubblica.

L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000 prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica la permanenza degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per garantire il riequilibrio.

L'approvazione del bilancio 2018/2020 e del rendiconto 2017

In considerazione dell'obbligo, sancito dall'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, di provvedere, almeno una volta all'anno, alla verifica degli equilibri di bilancio al fine di rispettare durante la gestione il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, si riepilogano, di seguito, i fatti salienti della gestione 2018:

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 2019 e 2020, l'allegato Documento Unico di Programmazione 2018/2020 sono stati approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 n data 26.02.2018;
- il Bilancio di Previsione 2018/2020 è stato quindi adottato secondo gli schemi contabili relativi alla contabilità armonizzata, di cui al D.Lgs. 118/2011.
- il Consiglio Comunale con deliberazione di n. 25 in data 30/05/2018 ha approvato il rendiconto della Gestione anno 2017 - con un risultato di amministrazione di euro **267.478,13**.
- L'avanzo è così distinto:

Fondi accantonati	262.673,40
Fondi vincolati	4.804,73
Fondi per il finanziamento spese di investimento	0
Fondi liberi	0
Totale avanzo al 31.12.2017	267.478,13

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

La VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO si differenzia per il livello di analisi delle informazioni trattate, infatti oltre alla verifica circa lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese del bilancio di competenza, deve essere operata una verifica attenta anche sulla gestione dei flussi finanziari effettivi della prima metà dell'anno.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio e sui risultati raggiunti, influenzano la successiva fase quando, qualora ricorrano i presupposti, il Consiglio Comunale deve approvare operazioni di riequilibrio della gestione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha verificato insieme agli uffici i seguenti punti:

- a) l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione;
- b) il permanere degli equilibri di bilancio, con particolare attenzione alla gestione dei residui;
- c) l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio.

In considerazione della corretta e motivata adozione del presente atto, il Responsabile del Servizio Finanziario ha svolto un'attività di analisi e riscontro al fine di verificare gli equilibri generali e parziali del bilancio, comparando i dati aggiornati alla data attuale con quelli proiettati alla fine dell'esercizio.

La verifica è stata finalizzata al riscontro del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, distinguendo l'analisi tra la gestione di competenza, gestione di cassa e la gestione dei residui. L'analisi della gestione di competenza è stata orientata ad un riscontro sulla attendibilità delle entrate e la loro compatibilità con le previsioni di spesa, mentre per la gestione dei residui la valutazione è stata incentrata sul grado di smaltimento dei residui attivi e passivi. Sono state, inoltre, approfondite le considerazioni sui principali aggregati di entrata.

A seguito dei riscontri pervenuti e della verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO FONTI FINANZIARIE ED UTILIZZI ECONOMICI

Il bilancio di previsione, approvato dal Consiglio Comunale nella formulazione originaria e modificabile, durante la gestione, solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio ed assegna le corrispondenti risorse per finanziare alcune tipologie di spesa ben definite, le cui principali sono essenzialmente la gestione corrente e la gestione in conto capitale. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce, a sua volta, un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Il bilancio complessivo deve comunque risultare in pareggio.

La presenza di uno scostamento tra la situazione odierna (stanziamento attuale) e quella prospettata a fine esercizio (proiezione al 31/12) è la chiave di lettura per verificare l'equilibrio generale di bilancio: un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa; andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio; un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse utilizzabili, se lo si ritiene, previa variazione di bilancio; un saldo a pareggio indica che il bilancio, pur nella necessità di variare gli stanziamenti tra i vari aggregati, rispetta gli equilibri stabiliti dai principi contabili.

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale, ma si rivolge in una direzione più vasta: l'intero arco dell'esercizio. Il Comune si trova in equilibrio finanziario quando le previsioni di entrata e di spesa, proiettate a fine esercizio (31/12), pareggiano o presentano un saldo positivo. Per proiezione al 31/12 delle entrate si intende il valore stimato delle singole risorse ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile, alla data attuale, di natura extra-contabile e documentata.

Allo stesso modo, per proiezione al 31/12 delle uscite si intende il valore stimato delle singole spese ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile, alla data attuale, di natura extra-contabile e documentata.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: GESTIONE RESIDUI

Ai sensi dell'art. 193, comma 2 del TUEL D.Lgs.18 Agosto 2000, n. 267 si dispone, che in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'organo consiliare dia atto del permanere degli equilibri di bilancio anche in conto residui. I residui al 1° gennaio 2018 sono stati ripresi dal rendiconto 2017, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui. Per dare sostanza a tale disposizione si riporta di seguito una tabella sintetica che attesta la situazione dei residui allo stato attuale.

SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2018				
VERIFICA GESTIONE DEI RESIDUI				
Voce di Bilancio	Consistenza iniziale residui	Accertato a residui	Riscossioni all' 11.07.2018	% realizzo all'11.07.2018
ENTRATE CORRENTI				
Tit I – tributarie, contrib. Preq.	1.225.789,10	1.225.789,10	636.297,74	51,91%
Tit II – Trasferimenti correnti	45.587,04	45.587,04	30.212,04	66,27%
Tit III –Extratributarie	861.820,84	861.820,84	415.213,80	48,18%
Tit IV –Entrate in conto capitale	1.212.708,05	1.212.708,05	107.666,84	8,88%
Tit. V - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tit VI –Accensione prestiti	25.679,94	25.679,94	0,00	0,00%
Tit. VII - Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tit. IX - Entrate conto terzi e partite di giro	13.309,66	13.309,66	0,00	0,00%
TOTALE ENTRATE A RESIDUI	3.384.894,63	3.384.894,63	1.189.390,42	35,14%
Voce di Bilancio	Consistenza iniziale residui	Impegnato a residui	Pagamenti all'11.07.2018	% realizzo 11.07.2018
SPESA				
TIT I - Spese correnti	743.910,37	743.910,37	735.237,18	98,83%
Tit II – Spese C/Capitale	349.073,92	349.073,92	224.573,60	64,33%
Tit III –Spese increm. Att. Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tit. IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tit. V - Chiusure antic. Tesoriere	681.959,91	681.959,91	681.959,91	0,00%
Tit. VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	159.457,48	159.457,48	142.427,48	89,32%
TOTALE SPESE A RESIDUI	1.934.401,68	1.934.401,68	1.784.198,17	92,24%

La situazione complessiva non fa emergere situazioni di squilibrio.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: GESTIONE COMPETENZA

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo, senza applicare entrate da oneri di urbanizzazione per finanziare il bilancio corrente. L'equilibrio del bilancio per l'esercizio 2018 viene garantito grazie al continuo monitoraggio dei dati di bilancio, della liquidità di cassa, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e al pagamento dei debiti verso le imprese creditrici. Alla data di redazione della presente relazione, l'equilibrio del bilancio di previsione è così garantito:

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

(comprensivi della variazione di assestamento)

	2018	2019	2020
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti (titolo I+II+III)	5.853.970,00	5.767.960,00	5.768.960,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	94.865,92	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo amm.ne libero a spese una tantum	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato applicato p.corrente	5.773,00	0,00	0,00
entrate c/capitale per finanz. Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	5.954.608,92	5.767.960,00	5.768.960,00
Spese correnti (titolo I)	5.416.994,70	5.205.389,41	5.181.241,03
di cui Fondo Pluriennale Vincolato Correnti	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo crediti dubbia esigibilità	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese rimborso mutui	537.614,22	562.570,59	587.718,97
di cui estinzione mutui	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrata investimenti (titolo IV+VI)	2.434.136,00	1.530.000,00	1.530.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	1.088.148,90	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione destinato investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero destinato ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrata investimenti	3.522.284,90	1.530.000,00	1.530.000,00
Spesa investimenti (titolo II)	3.522.284,90	1.530.000,00	1.530.000,00
di cui Fondo pluriennale vincolato investimenti	0,00	0,00	0,00
DI cui FPV ND -IMPUTAZIONE NON DEFINITA	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi (titolo VII)	2.034.000,00	2.034.000,00	2.034.000,00
Spesa movimento fondi (titolo V)	2.034.000,00	2.034.000,00	2.034.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi (titolo VII)	4.935.000,00	4.785.000,00	4.785.000,00
Spesa servizi per conto terzi (titolo IX)	4.935.000,00	4.785.000,00	4.785.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate del bilancio	16.445.893,82	14.116.960,00	14.117.960,00
Spese del bilancio	16.445.893,82	14.116.960,00	14.117.960,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

LO STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE E DI IMPEGNO DELLE SPESE

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributarie, contributi e trasferimenti correnti, extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire, in sede di rendiconto, il pareggio della gestione ordinaria. Le tabelle che seguono evidenziano gli equilibri del bilancio di parte corrente e di parte investimenti.

	Previsioni asstate 2018	Accertamenti/ Impegni all'11.7.2018	Percentuale di realizzo %	Proiezione accertamenti al 31.12.2018
BILANCIO CORRENTE				
Entrate correnti (titolo I+II+III)	5.853.970,00	3.814.456,38	65,16%	5.853.970,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	94.865,92	94.865,92	100,00%	94.865,92
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00%	0,00
Avanzo amm.ne libero a spese una tantum	0,00	0,00	0,00%	0,00
Avanzo vincolato applicato p. corrente	5.773,00	0,00	0,00%	5.773,00
Entrate c/capitale per finanz. Spese correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00
Totale entrate correnti	5.954.608,92	3.909.322,30	65,65%	5.954.608,92
Spese correnti (titolo I)	5.416.994,70	2.001.832,96	36,95%	5.416.994,70
Spese rimborso mutui	537.614,22	197.755,93	36,78%	537.614,22
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	1.709.733,41		0,00
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrata investimenti (titolo IV+VI)	2.434.136,00	687.685,76	28,25%	2.434.136,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	1.088.148,90	1.088.148,90	100,00%	1.088.148,90
Entrate capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00%	0,00
Totale entrata investimenti	3.522.284,90	1.775.834,66	50,42%	3.522.284,90
Spesa investimenti (titolo II)	3.522.284,90	1.765.533,86	50,12%	3.522.284,90
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	10.300,80		0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
Entrata movimento fondi (titolo VII)	2.034.000,00	1.540.073,14	0,00%	2.034.000,00
Spesa movimento fondi (titolo V)	2.034.000,00	1.404.475,24	0,00%	2.034.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	135.597,90		0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
Entrata servizi per conto terzi (titolo IX)	4.935.000,00	1.460.988,84	29,60%	4.935.000,00
Spesa servizi per conto terzi (titolo VII)	4.935.000,00	1.460.988,84	29,60%	4.935.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO				
Entrate del bilancio	16.445.893,82	8.686.218,94	52,82%	16.445.893,82
Spese del bilancio	16.445.893,82	6.830.586,83	41,53%	16.445.893,82
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	1.855.632,11		0,00

SPESA

La verifica degli equilibri di bilancio deve essere effettuata con particolare riferimento all'entrata.

Non di meno si palesa necessaria la verifica anche sul versante delle uscite, quindi, al fine di fornire elementi di valutazione sull'andamento della spesa (in particolare di quella corrente), di seguito vengono formulate alcune sintetiche considerazioni in merito:

Titolo 1° - Spese correnti

Considerato che la presente verifica non deve portare necessariamente ad un "assestamento di bilancio", in questa fase non è necessario verificare le singole voci di bilancio suddivise per singoli capitoli di spesa ma, si ritiene sufficiente verificare la spesa corrente per grandi macroaggregati.

Per maggiore analisi, di seguito si relaziona in merito all'andamento di ciascun macroaggregato della spesa corrente:

SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO			
	Previsione attuale	Impegnato	% impegnato su previsione
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.071.845,00	553.501,39	51,64%
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	129.625,00	62.461,92	48,19%
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.931.190,20	757.752,82	39,24%
TRASFERIMENTI CORRENTI	687.750,00	378.094,53	54,98%
INTERESSI PASSIVI	111.982,23	22.123,82	19,76%
ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE	-	-	0,00%
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE ENTRATE	-	-	0,00%
ALTRE SPESE CORRENTI	1.341.040,19	227.898,48	16,99%
TOTALE	5.273.432,62	2.001.832,96	37,96%

Il fondo di riserva è iscritto in bilancio per € 77.310,19 ad oggi utilizzato per 24.488,00.

Per quanto riguarda la gestione corrente non si rilevano scostamenti significativi della spesa rispetto alla programmazione finanziaria dell'anno in corso.

Titolo 2° - Spese in conto capitale

Come già indicato ai titoli 4°, 5° e 6° dell'Entrata le spese di investimento (opere pubbliche) sono impegnabili fino alla concorrenza delle rispettive entrate per alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti e accensione di prestiti.

Conseguentemente in relazione alla eventuale riduzione delle entrate si dovrà operare una corrispondente riduzione delle spese di investimento finanziata.

Per maggiore analisi, di seguito si relaziona in merito all'andamento di ciascun macroaggregato della spesa c/capitale:

SPESE C/CAPITALE PER MACROAGGREGATO

	Previsione attuale	Impegnato	% impegnato su previsione
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	1.782.000,00	979.352,63	54,96%
CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI	83.000,00	86.950,00	104,76%
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	215.000,00	699.231,23	325,22%
TOTALE	2.080.000,00	1.765.533,86	84,88%

La realizzazione delle opere pubbliche e degli interventi programmati nel bilancio c/capitale sono in fase di realizzo e, alla data attuale, vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio.

Titolo 3° - Spese per rimborso di prestiti

Questo titolo è riferito esclusivamente alle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui che sono state determinate in modo preciso in corrispondenza dei relativi piani di ammortamento, come di seguito sintetizzato:

Quota Capitale	Quota Interessi	Rata annuale
537.604,22	111.982,23	649.586,45

Complessivamente, per l'anno 2018 sono dovute quote capitale per € 537.604,22 e quote interesse per € 111.982,23 che trovano adeguata copertura nella previsione di bilancio. Alla data attuale sono stati effettuati i pagamenti, pari al 50%, relativi alla quota capitale e interessi del 1 semestre scaduta il 30 giugno 2018.

DIMOSTRAZIONE DELL'EQUILIBRIO GESTIONALE DI CASSA

L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 30.06.2018 è pari a € 135.597,90, si riportano di seguito le proiezioni relative alla movimentazione di cassa:

EQUILIBRI DI CASSA ANNO 2018

Fondo cassa al 01/01/2018			0,00
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	4.578.379,10	
Titolo II	Trasferimenti correnti	381.697,04	
Titolo III	Entrate extratributarie	3.027.090,84	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	3.646.844,05	11.634.011,03
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	25.679,94	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.034.000,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.948.309,66	7.007.989,60
	Totale entrata		18.642.000,63
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	6.088.082,88	
Titolo II	Spese in conto capitale	3.871.358,82	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	9.959.441,70
Titolo IV	Rimborso di prestiti	537.614,22	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.715.959,91	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	5.094.457,48	8.348.031,61
	Totale spesa		18.307.473,31
Fondo cassa presunto al 31.12.2018			334.527,32

Il saldo di cassa alla data della presente verifica evidenzia una situazione di deficitarietà che è solo momentanea e legata alla ritardata riscossione di una importante somma relativa all'erogazione di un contributo regionale per la realizzazione di un'opera pubblica, già rendicontata dall'ente.

Occorre tenere sotto controllo l'andamento dei flussi di cassa al fine di poter tenere conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti in bilancio senza determinare squilibri di carattere finanziario.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

I DEBITI FUORI BILANCIO

Dall'analisi effettuata all'interno dei vari servizi comunali si rileva che alla data attuale non si è a conoscenza di alcun debito fuori bilancio, riconducibili alle tipologie previste dalla normativa vigente.

Verifica accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 176.900,40, quantificato sulla base dei principi contabili. Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2017, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili. Il fondo crediti dubbia esigibilità è iscritto nel bilancio di previsione 2018 per € 20.000,00. Anche per gli esercizi 2019 e 2020 le quote accantonate sono pari ad € 20.000,00. Alla luce dell'andamento della gestione degli accertamenti e riscossioni delle entrate sopra evidenziati e dell'accantonamento al FCDE disposto in sede di bilancio di previsione, emerge che il FCDE previsto è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (art. 1, commi 707-734, L. n. 208/2015)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 707-734, della legge n. 208/2015, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2018, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione a tutto il 30 giugno 2018 presenta un saldo utile in linea con il saldo obiettivo.

CONCLUSIONI

L'analisi effettuata sotto l'aspetto contabile nei paragrafi precedenti consentono di affermare il permanere degli equilibri di bilancio e conseguentemente non vi è la necessità di porre in essere un provvedimento di riequilibrio. Le eventuali variazioni agli stanziamenti che si manifesteranno, potranno essere fatte in un secondo momento, con la consapevolezza che gli equilibri contabili non devono essere intaccati.

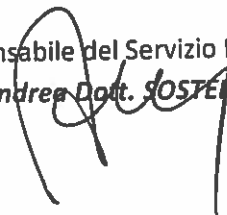
Da quanto sopraesposto si può pertanto affermare che:

- le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio, e che non si rende necessario modificare gli stanziamenti di entrata e di uscita del bilancio 2018/2020, ai sensi dell'art. 175 comma 8, del D.Lgs. 267/2000;
- non esistono allo stato attuale squilibri finanziari in relazione alla copertura delle spese correnti ed al finanziamento degli investimenti, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio al momento viene garantita attraverso mezzi ordinari attualmente previsti in bilancio.

Rossano Veneto, 24 LUG. 2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Andrea Dott. *SOSTER*



Il Vicesindaco Berton Davide descrive finalità e contenuti fondamentali della proposta in discussione.

Il consigliere **Ganassin Paola** rileva come la situazione critica della cassa costituisce una problematica ancora attuale.

Evidenzia che appare necessario mantenere al massimo livello consentito l'anticipazione di tesoreria per assicurare il pareggio di bilancio fino alla fine dell'esercizio finanziario.

Aggiunge che il fondo crediti di dubbia esigibilità rimane elevato, tanto da richiedere l'impiego dell'avanzo di amministrazione per farvi fronte.

Il Vicesindaco Berton Davide evidenzia che la situazione della cassa è in netto miglioramento.

Contribuisce a dare ossigeno alla cassa l'incasso avvenuto il 26 luglio scorso di un contributo regionale.

Aggiunge che la rendicontazione dei lavori sull'efficientamento energetico è stata approvata e che entro settembre le somme potrebbero essere incassate.

Osserva che il capitolo dell'anticipazione di tesoreria è stato mantenuto per motivi prudenziali allo scopo di evitare una variazione al bilancio per far fronte ai pagamenti programmati, nell'eventualità che alcune entrate previste non si realizzino.

Il consigliere Pegoraro Davide afferma di avere già ottenuto dall'Assessore al bilancio le risposte alle quali è interessato, anche in sede di riunione di capigruppo e prende atto di quanto è stato fatto.

Il consigliere Ganassin Paola preannuncia il voto di astensione del suo gruppo ribadendo la richiesta di ottenere, ove fosse possibile, copia delle entrate che si realizzano.

Il consigliere Pegoraro Davide preannuncia il suo voto favorevole perché intende dare uno slancio all'Amministrazione su un punto importante come la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il Sindaco Morena Martini pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 2 (Gassin Paola e Berton Chiara), legalmente espressi da n. 11 Consiglieri presenti e votanti.

La presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.lgs. 267/2000 con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 2 (Ganassin Paola e Berton Chiara), legalmente espressi da n. 11 Consiglieri presenti e votanti.

(Il dibattito integralmente registrato in formato audio - digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, è parte integrante dell'atto, anche se non materialmente allegato ma depositato agli atti del presente verbale e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo).

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ACCADIA Dott. Antonello

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 16.08.2018 .all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Li, 16.08.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO GRAZIANI Dott. Renato

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....
